



# *Al Ministro dell'Economia e delle Finanze*

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni ed integrazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11, della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, e successive modificazioni, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 2003, n. 227, recante il regolamento per la riorganizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'economia e delle finanze ed in particolare gli articoli 3, comma 1, con il quale sono dettate disposizioni relative, tra l'altro, alla nomina di non più di otto consiglieri scelti tra persone dotate di elevata professionalità nelle materie di competenza del Ministero dell'economia e delle finanze e 7, comma 3, ultimo periodo, relativo, tra l'altro, al trattamento economico da corrispondere ai medesimi consiglieri;

VISTO l'articolo 13, comma 1, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della legge 23 giugno 2014, n. 89;

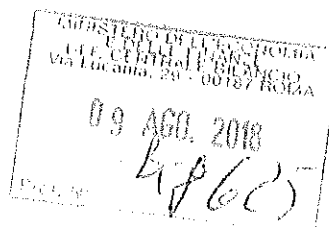
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 2018, registrato alla Corte dei conti il 1° giugno 2018, Ufficio controllo atti P.C.M. Ministeri giustizia e affari esteri, reg.ne prev. n. 1171, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 1° giugno 2018 concernente, tra l'altro, la propria nomina a Ministro dell'economia e delle finanze;

VISTO il proprio decreto datato 28 giugno 2018, registrato alla Corte dei Conti il 10 luglio 2018, Reg.ne Prev. n. 965, con il quale si è proceduto ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, e successive modificazioni ed integrazioni alla conferma del personale apicale e di livello dirigenziale non generale in servizio presso gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro di cui al d.P.R. n. 227 del 2003;

CONSIDERATO l'intendimento di conferire uno degli incarichi di Consigliere del Ministro ai sensi del citato articolo 3, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 227, del 2003;

RAVVISATA la necessità di conferire alla Dott.ssa Claudia Bugno, estranea all'Amministrazione dello Stato, nata a Roma il 16 settembre 1975, l'incarico di Consigliere del Ministro per l'organizzazione e lo sviluppo ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 227, del 2003, in virtù delle attitudini e delle capacità professionali possedute come si evincono dal relativo curriculum vitae;

VISTA la dichiarazione resa dalla Dott.ssa Claudia Bugno ai sensi degli articoli 20 e 21 del decreto legislativo n. 39 dell'8 aprile 2013 in ordine all'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità;





# Al Ministro dell'Economia e delle Finanze

VISTA la dichiarazione resa dalla Dott.ssa Claudia Bugno ai sensi dell'articolo 15, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 33 del 2013;

RAVVISATA la necessità di determinare il trattamento economico spettante alla Dott.ssa Claudia Bugno per l'assolvimento del citato incarico di Consigliere del Ministro per l'organizzazione e valutazione;

## DECRETA Articolo 1

1. A decorrere dal 7 agosto 2018 alla Dott.ssa Claudia Bugno – estranea all'Amministrazione dello Stato, nata a Roma il 16 settembre 1975, è conferito l'incarico di Consigliere del Ministro dell'economia e delle finanze per l'organizzazione e lo sviluppo di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 2003, n. 227.
2. Per l'assolvimento del predetto incarico di Consigliere del Ministro, alla Dott.ssa Claudia Bugno, a decorrere dal 7 agosto 2018, è attribuita un'indennità ai sensi dell'articolo 7, comma 3, ultimo periodo del decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 2003, n. 227, fissata nella misura annua lorda pari ad € 75.561,78 da liquidarsi in tredici mensilità.

Il presente decreto sarà sottoposto al controllo secondo la normativa vigente.

Roma, 08 AGO. 2018

IL MINISTRO

*MM* Ministero dell'Economia e delle Finanze  
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato  
Ufficio Centrale del Bilancio presso il MEF

Viso n. 4021 ex art. 5, co. 2, D.lgs. n. 133/2011

Roma, 4 SET 2018 IL DIRETTORE